

[http://motori.corriere.it/motori/varie/09 dicembre 04/La-gomma-che-cancella-i-rischi..](http://motori.corriere.it/motori/varie/09_dicembre_04/La-gomma-che-cancella-i-rischi..)

CORRIERE DELLA SERA.it Motori

PIOGGIA, FANGO, NEVE: TUTTE LE NOVITÀ PER UN INVERNO IN SICUREZZA TOTALE

La gomma che cancella i rischi

Aumentano le vendite degli pneumatici per la stagione fredda. E i test confermano: sono più sicuri di quelli estivi

Neve e ghiaccio, d'inverno, costituiscono un serio pericolo, ma non sono da sottovalutare nemmeno le strade apparentemente pulite. Quando la temperatura scende sotto i 7 gradi, i soliti pneumatici non funzionano più al meglio. La tenuta di strada in curva è precaria e gli spazi di arresto s'allungano. Bisogna allora dotarsi di strumenti idonei a riportare la sicurezza su standard accettabili. Il primo rimedio? Quattro gomme invernali.

NOTIZIE CORRELATE

Il mercato è in crescita: dal 2004 al 2008 l'aumento delle vendite di gomme M+S (mud and snow, fango e neve) è stato del 35% l'anno, ma il fenomeno riguarda ancora una fetta molto piccola del parco circolante, circa il 5%. Un contributo alla diffusione delle gomme invernali viene dalla pubblica amministrazione: la Provincia di Como, per esempio, le ha rese obbligatorie (in alternativa alle catene da neve) dal 15 novembre fino al 31 marzo, su tutte le strade del suo territorio. «Quest'anno ci siamo mossi con anticipo — spiega l'assessore alla Viabilità, Pietro Cinquesanti — affinché i cittadini avessero il tempo di attrezzarsi. Chi non rispetta l'obbligo, come prevede il Codice della strada, rischia la multa di 74 euro e la decurtazione di tre punti dalla patente. Abbiamo anche interpellato il Prefetto perché solleciti tutti i sindaci della zona ad adottare ordinanze simili sulle strade comunali».

La Provincia di Como non è un caso isolato: anche la Valle d'Aosta impone lo stesso obbligo. Non a caso il 66,9% delle auto valdostane monta a tempo debito pneumatici M+S. Che quando fa freddo le gomme invernali (denominazione più corretta di quella adottata dalla legge: «pneumatici da neve») offrano prestazioni di molto superiori, su qualsiasi tipo di auto, a quelle delle «estive» è stato dimostrato dai test compiuti all'inizio di novembre da Assogomma sulla pista di Varano de' Melegari. Strada dritta, asfalto freddo e bagnato: che cosa succede in caso di «panic stop», la classica frenata d'emergenza, magari per evitare un tamponamento? Assogomma ha preso una Maserati Quattroporte e ha cercato la risposta: «inchiodando» a 80 orari, le invernali hanno consentito all'auto di fermarsi in 24 metri, mentre quelle estive hanno allungato la frenata di 6 metri.

Altra domanda: con la trazione integrale (è il caso dei suv) non sono di troppo le gomme invernali? Macché. Hanno preso una Fiat Sedici e l'hanno messa su una pendenza del 15%: lo spazio di arresto aumenta di 4 metri se le gomme montate dal suv sono quelle estive. A Varano de' Melegari è stata anche misurata la trazione di una sportiva di razza come l'Alfa Romeo Brera. Ebbene, con la temperatura scesa intorno allo zero, il grip delle invernali supera di oltre il 25% quello delle estive. «Anche in assenza di neve, ma con il freddo intenso che si verifica nei tre mesi invernali in quasi tutt'Italia, lo pneumatico invernale garantisce prestazioni migliori. E i costi vanno valutati con attenzione — spiega Fabio Bertolotti, direttore di Assogomma — perché mentre si viaggia con il treno invernale non si consuma quello estivo, che rimane in garage e dura più a lungo ». Sempre che in garage ci sia posto, chiaro. L'alternativa? «Con circa 30 euro l'anno i gommisti offrono un servizio di custodia», spiega Guido Schiavon, di Federpneus.